



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 835,8 kWp – località c.da S. Fotunato nel Comune di Pontelandolfo –

Proponente: Ditta Società Cormas SRL con sede in Bucciano (Bn) – Via Roma, 25.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 17810 del 03/08/2009 la società Cormas srl (di seguito: il Proponente) con sede legale in Bucciano (BN) alla via Roma, 25 ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 835,8 KWp, da realizzare in località c.da San Fortunato nel Comune di Pontelandolfo su terreni riportati in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI PONTELANDOLFO

- foglio 27 p.lle 4,10, 11, 12, 13, 14, 18
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.7008 del 16/06/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 01/07/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 28/07/2010 prot. n. 11062;
- che con nota del 13/07/2010 prot. n. 7875 è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 27/07/2010;
- che il verbale della riunione di conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 03/08/2010 prot. n. 11259;
- che, con nota prot. n 11001 del 20/10/2010 è stata convocata Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 29/10/2010 conclusasi con un rinvio, ed il relativo verbale è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 16247 del 04/11/2010;
- che, con nota prot. n. 13067 del 23/12/2010 è stata indetta e convocata la seconda seduta di Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 11/01/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota 1377 del 04/02/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare , prot. n. 43113 del 06/08/2010, con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- b) nota dell'ARPAC prot. n. 30110 del 10/08/2010 con la quale esprime parere favorevole per quanto di propria competenza con prescrizioni;
- c) nota dell'Autorità di Bacino dei Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore prot. n. 945 del 16/06/2010, con la quale si dichiara la non competenza;
- d) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno prot. n. 5687 del 01/07/2010 con la quale si esprime parere favorevole al progetto ribadendo il rispetto delle disposizioni ministeriali DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007 n. 122) – D.M. LL.PP. 11/03/1988 e circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- e) nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento prot. n. 5973 del 30/06/2010 con la quale si dichiara la non competenza;
- f) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 29079 del 14/06/2010 , con la quale si dichiara che " non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse" ;
- g) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 14127 del 02/11/2010 con la quale "(Omissis) si invitano codeste Soprintendenze a comunicare alla scrivente se esiste la rispettiva competenza sull'approvazione del progetto in epigrafe e a trasmettere al contempo, in caso affermativo, i pareri istruttori nel merito



PROVINCIA DI BENEVENTO

- esplicitando i provvedimenti o le norme di tutela, riguardanti il territorio in questione, in base ai quali è stato espresso il citato parere.....(Omissis)“
- h) nota dell' ENEL prot. n. 545766 del 07/06/2010 con la quale si esprime parere favorevole al progetto in esame;
 - i) ENAC: a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata“;
 - j) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n.6862 del 14/06/2010, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio“;
 - k) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 28/10/2010 prot. n. 865028 acquisita in sede di Conferenza, con la quale si esprime parere negativo con prescrizioni da ottemperare prima dell'inizio dei lavori e riportate nel successivo articolato;
 - l) Comune di Pontelandolfo esprime in CdS parere favorevole con prescrizione;
 - m) nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. -I prot. n. 590112 del 09/07/2010 con la quale si comunica che l'intero foglio di mappa n. 27 relativo al Comune di Pontelandolfo " è risultato escluso dalle aree soggette a vincolo idrogeologico,istituito ai sensi del R.D. n. 3267 del 1923 ed in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/96“;
 - n) nota della Regione Campania - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile prot. n. 610241 del 16/07/2010, con la quale si dichiara "(Omissis) che tale intervento è escluso da ogni valutazione di Compatibilità Ambientale così come previsto dal D.P.G.R. n. 10/2010 all'allegato B punto 2 let. C....(Omissis);
 - o) nota della Giunta Regionale della Campania - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche prot. n. 500379 del 09/06/2010 con la quale si dichiara " nulla da osservare(Omissis)“;
 - p) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 11838 del 16/07/2010, con la quale " si esprime nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto“;
 - q) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati prot. n. 623854 del 21/07/2010, con la quale si dichiara che " non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione degli impianti in questione limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile“ ;
 - r) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 26473 del 14/12/2010, con la quale comunica che "non ha obiezioni alla realizzazione dell'opera " indicando prescrizione;
 - s) Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata“;
 - t) Nota della Giunta Regionale della Campania - SIRCA prot. n. 600563 del 14/07/2010 con la quale si dichiara che " non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo“



PROVINCIA DI BENEVENTO

- u) nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 146196 del 28/10/2010, con la quale si esprime "parere sanitario favorevole nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC e con prescrizione;
- v) nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità - prot. n. 2835 del 01/07/2010 con la quale si dichiara che " le opere a farsi non interferiscono con la viabilità provinciale né con opere d'arte ad essa relative per cui ritiene di non avere competenza circa il rilascio di pareri/nulla osta/autorizzazioni";
Sono fatte salve ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.
- w) nota prot. n. 5847 del 16/07/2010 della Provincia di Benevento - Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura - con la quale si comunica " la propria incompetenza"

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca



PROVINCIA DI BENEVENTO

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Cormas srl con sede legale in Bucciano alla via Roma, 25 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 835,8 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Pontelandolfo, in località San Fortunato;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell' ARPAC

- La società proponente effettuerà misure di campo elettromagnetico lungo il cavidotto da realizzare al fine di verificare il rispetto dell'obiettivo di qualità. Inoltre, effettuerà misure fonometriche presso i recettori individuati al fine di verificarne il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, trasmettendo entrambe le misure a codesto Ente.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Cormas srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 137,78 PARI AL 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotta avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Cormas srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione



PROVINCIA DI BENEVENTO

dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

6. P.R.A.E. Piano Regionale delle Attività Estrattive di Cava

In riferimento alla nota del Settore Cave e Torbiere n. 500379 del 09/06/2010 nonché dell'istanza della Società Cormas srl relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaica nel Comune di Pontelandolfo, riportato in catasto al fg. 27, p.lle 4,10.11,12,13,14,18 c.da San Fortunato, si precisa che le aree oggetto di realizzazione dell'impianto, così come da planimetria di progetto, allo stato, non risultano interessate da attività di cava da comparti estrattivi e aree di pianificazione del P.R.A.E.

Legge Regionale 9/83 e s.m.i. art. 4 – Autorizzazione Sismica

La documentazione che il proponente ha inoltrato a supporto della richiesta di Autorizzazione Unica, trattandosi di progettazione considerabile al più "definitiva" e non "esecutiva", è priva degli atti tecnici prescritti dalla norma (D.P.R. 308/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa) e non consente al settore di rilasciare la "Autorizzazione Sismica", e pertanto, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera.

In proposito, la Provincia prescrive che, prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (D.D. 57 del 31/12/2009) corredato da un progetto esecutivo così come prescrive la norma (D.G.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni del Comune di Pontelandolfo

Si richiede che al momento della dismissione dell'impianto ci sia il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici e Etnoantropologici per le Province di CE e BN

L'impatto percettivo degli inseguitori monoassiali deve essere mitigato realizzando uno schermo arboreo di piante locali lungo la recinzione del lott

Prescrizioni della Azienda Sanitaria Locale Benevento 1:

- I reflui di tipo domestico, dopo trattamento in vasca Imhoff, siano raccolti in vasca, a perfetta tenuta, a svuotamento periodico a mezzo di ditta autorizzata;
- La ditta ottenga l'autorizzazione allo scarico per la rete delle acque meteoriche
- Con riferimento all'oggetto si fa presente che per il parere igienico sanitario da esprimere, il servizio scrivente deve acquisire, ai sensi della D.G.R.C. n. 2323 del 18/12/2004, la ricevuta di versamento di € 102,50 da effettuarsi su bollettino c.c.p. n. 12129821 intestato all'Asl Bn1 (Omissis)



PROVINCIA DI BENEVENTO

Inoltre il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di



PROVINCIA DI BENEVENTO

esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

- 1.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 2.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- 3.** Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE